

PROVINCIA DI VERCELLI

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82,
della Legge 7 aprile 2014 n. 56

Atto n. 2 del 29 agosto 2016

Oggetto: **Bilancio di previsione 2016. e Documento Unico di Programmazione 2016.**
Approvazione Delcpres. 3-2016

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **agosto** alle ore 13,40, nella sede della Provincia, Via San Cristoforo, 7, il Presidente della Provincia di Vercelli Dott. Carlo Riva Vercellotti, assumendo le funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82; della Legge 7/4/2014 n. 56,
con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Anna Garavoglia

ADOTTA

la deliberazione di seguito riportata

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 1, comma 82, della Legge 7 aprile 2014 n. 56

Premesso che l'art. 174, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. prevede che gli schemi del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo per essere sottoposti all'esame dell'organo consiliare unitamente agli allegati

Preso atto che la legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'articolo 1 comma 756 prescrive che *"Per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane:*

- a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016;*
- b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato";*

Dato atto che

- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 70 dell'8 agosto 2016 ha approvato lo schema di bilancio 2016 e lo schema di DUP 2016 (Documento Unico di Programmazione)
- il Consiglio Provinciale ha terminato il proprio mandato e che l'art. 1 comma 82 della L. 56/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 21/2016 del D.L. 210/2015 "Milleproroghe" dispone che: " il Presidente della Provincia in carica – omissis – assumendo anche le funzioni del Consiglio provinciale, nonché la Giunta provinciale, restano in carica a titolo gratuito per l'ordinaria amministrazione e per gli atti urgenti ed indifferibili, fino all'insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 78"
- non essendo stato prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci delle Province fissato al 31 luglio 2016 compete al Presidente in carica, assumendo le funzioni del Consiglio Provinciale, approvare il bilancio di previsione 2016;
- a causa delle pesanti riduzioni di risorse alle Province disposte dal DL 95/2012, dal DL 66/2014, dalla L. 190/2014, dalla L. 208/2015 e dal riparto avvenuto solo recentemente con la conversione del DL 113/2016 nella legge 7 agosto 2016, n. 160, il contesto finanziario dell'Ente è di estrema criticità;
- tale ultimo taglio prevede un contributo forzoso a favore dello Stato di ben 11.243.111,31 basandosi sul cosiddetto criterio della "solidarietà" che toglie ai virtuosi per dare agli enti meno virtuosi e penalizza drasticamente la nostra Provincia;
- è tuttavia necessario adottare il bilancio di previsione, al fine di garantire i servizi minimi indispensabili alla collettività e gli investimenti per la sicurezza degli edifici scolastici e delle strade in continuità con le scelte già intraprese dall'Amministrazione negli esercizi precedenti e in corso d'anno;
- è stato predisposto, per la sola annualità 2016 e in ragione delle limitate risorse correnti disponibili un bilancio prettamente tecnico, finanziando, per le funzioni fondamentali esclusivamente le spese obbligatorie per legge o per convenzione o per contratti in corso, nonché quelle minime indispensabili al funzionamento dei servizi e necessarie per garantire la sicurezza delle scuole e sulla viabilità provinciale, in cui si dà mandato a porre sempre la massima attenzione alla tutela ambientale e paesaggistica, anche in coerenza con i fondi di cui l'Ente beneficia ,

mentre per le funzioni riconferite dalla Regione gli stanziamenti sono stati effettuati in misura alle risorse trasferite;

Ricordato che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, prevista dall'articolo 3 comma 7 del Decreto Legislativo 118/2011, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 57 del 28.5.2015 emergeva, a causa del disallineamento temporale tra le esigibilità delle entrate rispetto alle spese un disavanzo tecnico per l'anno 2015, di importo corrispondente agli avanzi determinato nell'esercizio successivo, pari ad Euro 2.152.889,28;

Preso atto quindi che il bilancio finanziario di previsione 2016 deve chiudersi in avanzo tecnico di Euro 2.152.889,28;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.8.2016 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lvo 267/2000 e dell'art. 6 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, verificando che " il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del Decreto L.gs. 118/2001" e rilevando "la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio", oltre "la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposte dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica."

Dato atto che è stato ottemperato ai disposti di cui all'art. 49, c. 1 e all'art. 153 c. 4 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come evincesi dal documento inserito nella presente deliberazione;

Nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale

DELIBERA

1 - Di approvare il bilancio di previsione 2016, in allegato sub A) nelle seguenti risultanze finali:

Parte prima – entrata

| | |
|---|---------------|
| Avanzo d'amministrazione | 2.942.800,39 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 4.304.235,46 |
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 13.291.289,00 |
| Trasferimenti correnti | 14.396.604,54 |
| Entrate Extratributarie | 1.786.000,00 |

| | |
|---|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato di parte capitale | 5.714.791,80 |
| Trasferimenti in conto capitale | 11.478.270,63 |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| Accensione di prestiti | 0,00 |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | 6.609.911,00 |
| TOTALE ENTRATA | 60.523.902,82 |

Parte seconda – spesa

| | |
|--|----------------------|
| Spese correnti | 34.098.205,55 |
| Spese in conto capitale | 16.514.543,68 |
| Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 |
| Rimborso di prestiti | 1.148.353,31 |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| Uscite per conto terzi e partite di giro | 6.609.911,00 |
| TOTALE SPESA | 58.371.013,54 |

- 2 - Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 come da allegato sub B)
- 3 - Di dare atto che al bilancio di previsione verranno allegati, laddove inerenti alla Provincia, i documenti di cui all'articolo 172 del decreto legislativo 267/2000 nonché ogni altro allegato al bilancio di previsione previsto dalle norme vigenti;

Inoltre stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito

Dispone

- **di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;**

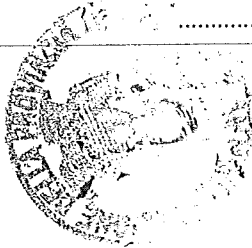
IL PRESIDENTE – f.to Carlo Riva Vercellotti
IL SEGRETARIO GENERALE – f.to Anna Garavoglia

Per copia conforme ad uso amministrativo
L'INCARICATO DEL SERVIZIO



La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo provinciale addì
.....**30 AGO 2008**..... e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124,
1° comma del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

L'incaricato del servizio



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82, della
Legge 7 aprile 2014 n. 56 n. 2 del 29/8/2016

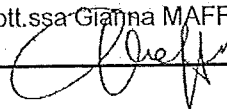
Oggetto: Bilancio di previsione 2016. e Documento Unico di Programmazione 2016.
Approvazione delc.3-2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

(art. 49, 1 comma D.Lgs. 267/2000)

IL DIRETTORE DI SETTORE

Dott.ssa Gianna MAFFEI



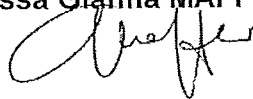
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA VERIDICITA' DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI SPESA: - FAVOREVOLE - (art. 49, 1 comma d.Lgs. 267/2000 E ART. 153 d.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole con le seguenti annotazioni:

- non essendo ancora stati ripartiti i contributi alle Province previste con la recente legge di conversione del D.L. 113/2016 e le previsioni sono stimate in ragione dei disequilibri evidenziati dallo studio del MEF esaminato da UPI in sede di Conferenza Stato - Città nel mese di Luglio 2016. In sede di riparto una più sfavorevole attribuzione comporterà la necessità di riequilibrio finanziario;
- il rispetto a consuntivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2016 presenta notevoli rischi legati all'applicazione dell'avanzo destinato e libero per il pareggio finanziario (applicazione peraltro legittimata dalla L. 208/2015 ancorché non sia stata resa neutra per i vincoli di finanza pubblica) nonché all'applicazione di avanzo vincolato per il completamento dell'attività connessa alle deleghe regionali pre-riforma e alle funzioni riconferite dalla Legge 23/2015;
- il bilancio è stato predisposto per il solo anno 2016 sfruttando le facoltà previste dall'art.1, comma 756 della legge 208/2015 a causa dell'incertezza finanziaria di cui il Governo stesso e il Legislatore hanno contezza, avendo stanziato, "una-tantum", con la Legge 208/2015 e con il D.L. 113/2016, misure e contributi alle Province per mitigare le ingenti riduzioni di risorse disposte dalla legge 190/2014. E' un bilancio che si basa quindi su risorse in parte non ricorrenti (Avanzi, contributi statali e fondi derivanti dall'intesa Quadro con la Regione Piemonte a chiusura del contenzioso) e quindi su un equilibrio non strutturale. Questa situazione (e quindi l'impossibilità di disporre anche per il futuro delle risorse "una-tantum"), unitamente al probabile aumento del "Taglio" di risorse per il terzo anno disposto dalla legge 190/2014, fanno sottolineare la massima cautela nelle spese in rapporto alla continuità dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Gianna MAFFEI



Il... 27/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

